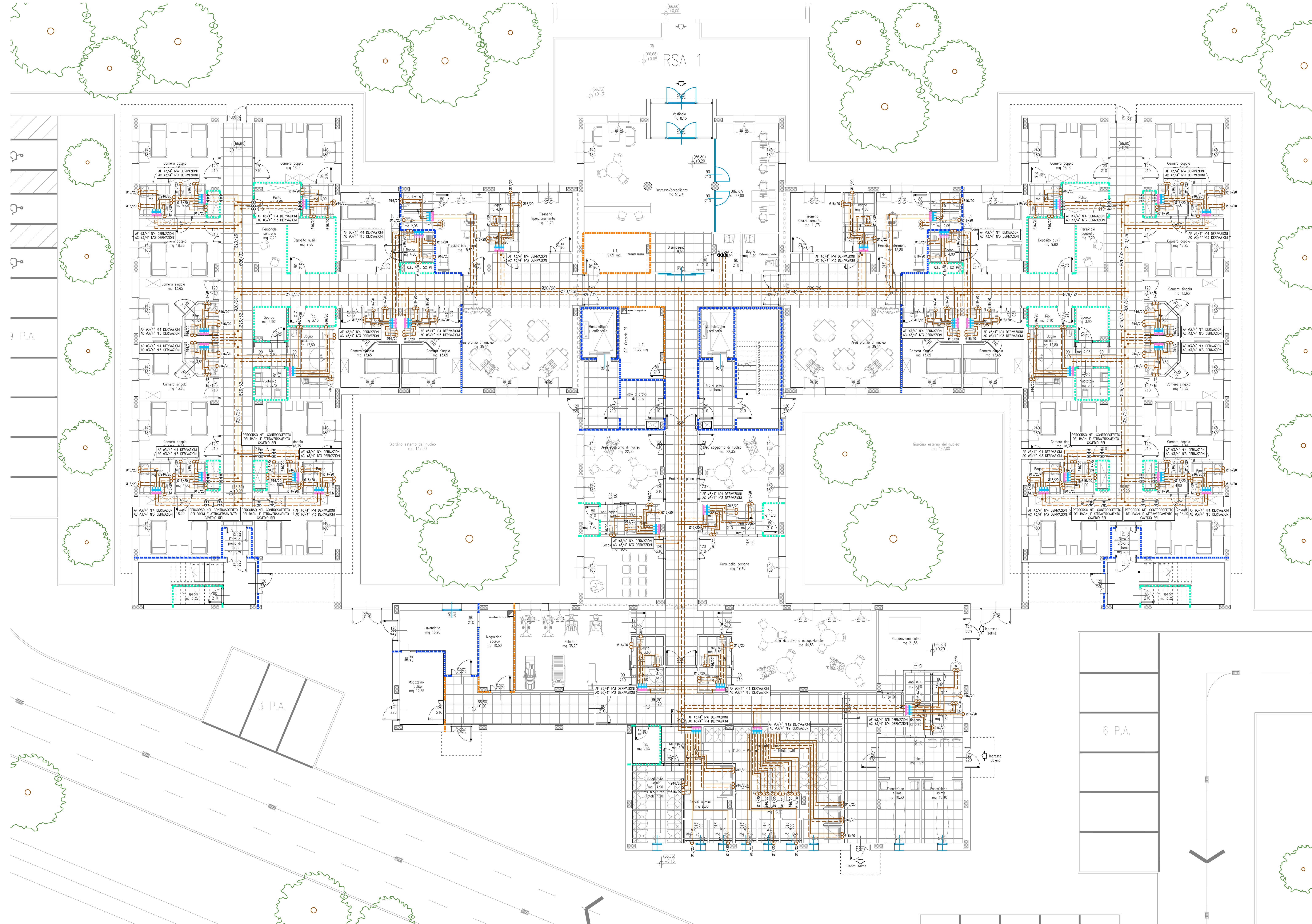
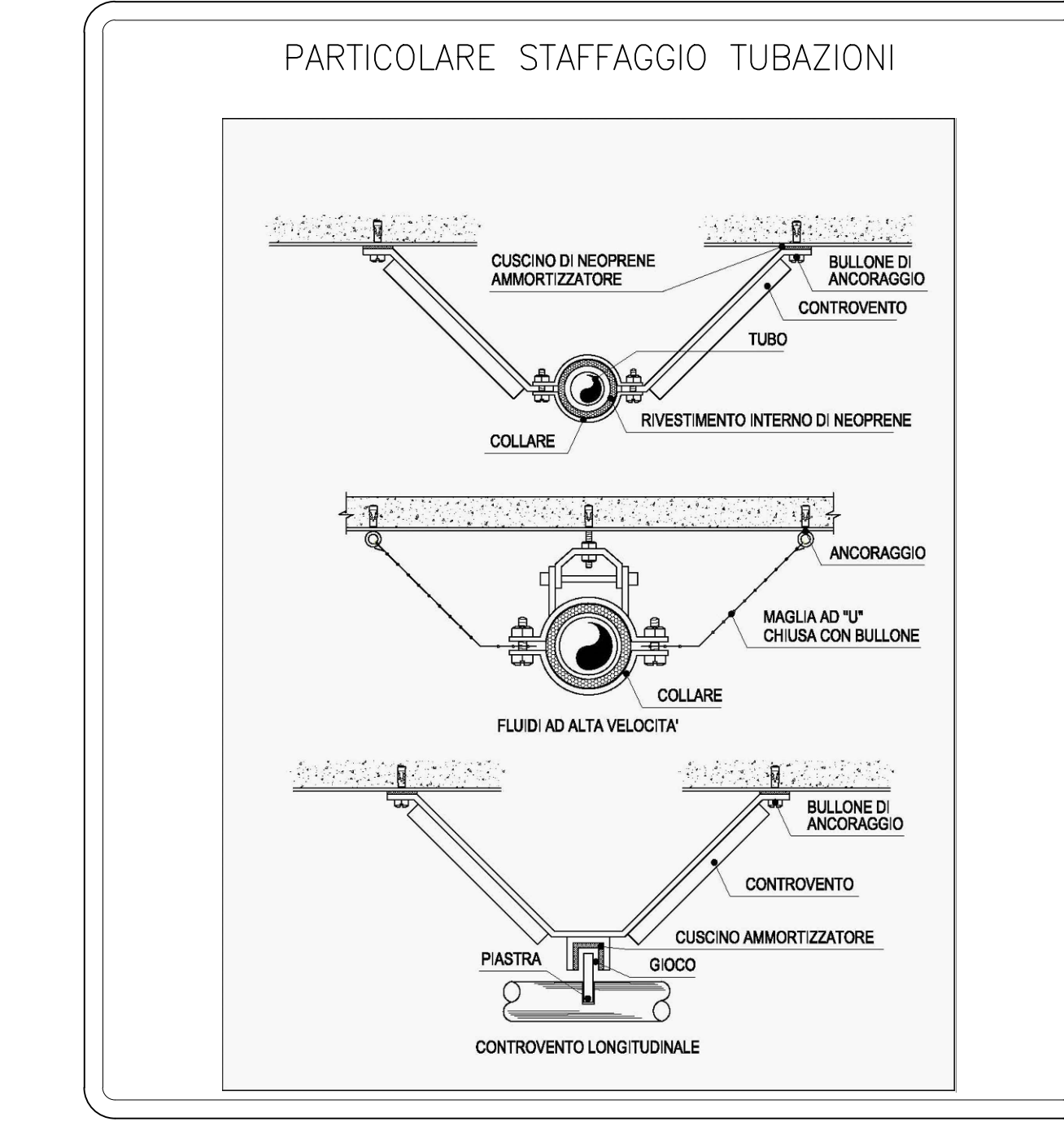
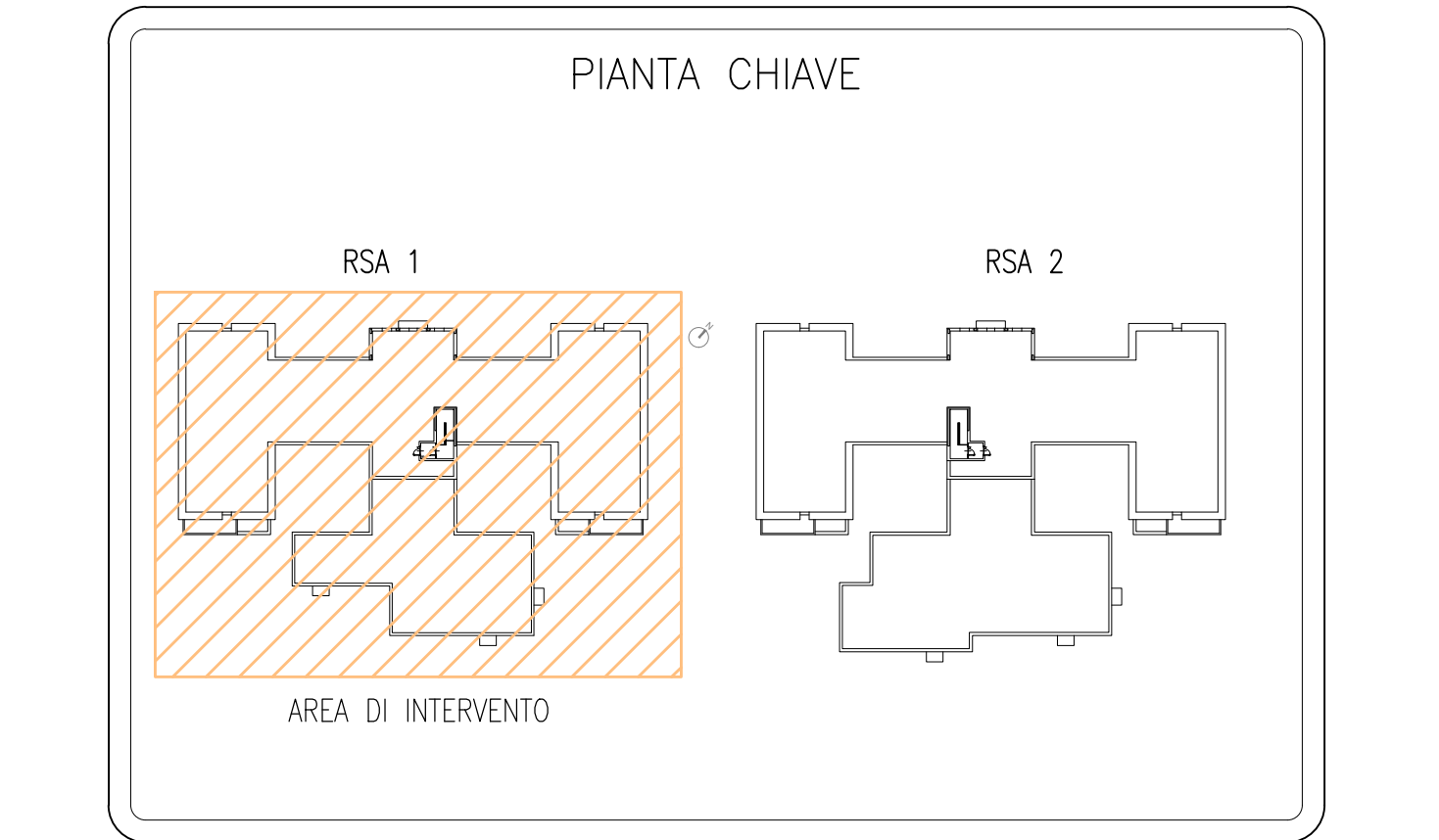




SIMBOLO	DESCRIZIONE
	Tubazione acqua fredda sanitaria in acciaio inox (dorsali) o multistrato (distribuzione alle utenze) isolata. Tipo Viego o equivalente
	Tubazione acqua calda sanitaria in acciaio inox (dorsali) o multistrato (distribuzione alle utenze) isolata. Tipo Viego o equivalente
	Tubazione acqua di ricircolo sanitaria in acciaio inox (dorsali) o multistrato (distribuzione alle utenze) isolata. Tipo Viego o equivalente
	Valvola a sfera. Marca Viego, modello Easytop 2275.2 o equivalente
	Tubazione montante in acciaio inox isolata. Tipo Viego o equivalente
	Valvola a sfera. Marca Viego, modello Easytop 2275.2 o equivalente
	Collare antincendio REI 120

- NOTE**
- Disegno valido solo per gli impianti.
 - I tratti di tubazione in pressione devono essere in PEHD PN10
 - Dove non indicato le quote sono in mm
 - Durante l'esecuzione dei lavori interfacciarsi con gli impiantisti elettrici per comunicare posizionamenti, potenze e tensioni delle apparecchiature da alimentare elettricamente
 - I materiali isolanti per tubazioni (guaina-coppelle) devono avere caratteristiche non inferiori a:
 - lungo le vie di esodo (atri, corridoi, passaggi): BL-s2,d0
 - negli altri ambienti: BL-s3,d0I materiali isolanti per canalizzazioni (astre) devono avere caratteristiche non inferiori a:
 - lungo le vie di esodo (atri, corridoi, passaggi): B-s2,d0 se a soffitto;
 - lungo le vie di esodo (atri, corridoi, passaggi): B-s1,d1 se a pavimento;
 - Prevedere collari REI in corrispondenza di tutti gli attraversamenti di muri e solai REI; ripristinare con caratteristiche REI le murature e i solai in corrispondenza delle forature realizzate per il passaggio degli impianti
 - Prevedere accorgimenti antismisma in corrispondenza del passaggio delle tubazioni e/o canalizzazioni attraverso i giunti strutturali.
 - Sono comprese tutte le lavorazioni, i materiali di uso e consumo, materiali eventuali aggiuntivi e quant'altro necessario per consegnare il lavoro finito a regola d'arte e perfettamente funzionante. Eventuali modifiche progettuali degli impianti dovute ad aggiornamenti architettonici e/o richieste aggiuntive da parte della Committenza saranno a carico dell'Impresa Esecutrice degli Impianti e successivamente approvate dalla Direzione Lavori.



ISOLAMENTO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL CALORE

NEGLI IMPIANTI TERMICI

(dal DPR-412 del 26 agosto 1993 - allegato B)

Le tubazioni delle reti di distribuzione dei fluidi caldi in fase liquida o vapore degli impianti termici devono essere coibentate con materiale isolante il cui spessore minimo è fissato dalla seguente TABELLA 1 in funzione del diametro della tubazione espresso in mm e della conduttività termica utile del materiale isolante espresso in W/m°C alla temperatura di 40°C.

TABELLA 1

Conduttività Termica utile dell'isolante (W/m°C)	Diametro esterno della tubazione (mm)						
	< 20	da 20 a 39	da 40 a 59	da 60 a 79	da 80 a 99	> 100	
0.032	14	21	29	36	40	44	
0.034	15	23	31	39	44	48	
0.036	17	25	34	43	47	52	
0.038	18	28	37	46	51	56	
0.040	20	30	40	50	55	60	
0.042	22	32	43	54	59	64	
0.044	24	35	46	58	63	69	
0.046	26	38	50	62	68	74	
0.048	28	41	54	66	72	79	
0.050	30	44	58	71	77	84	

Per valori di conduttività termica utile dell'isolante differenti da quelli indicati in tabella 1, i valori minimi dello spessore del materiale isolante sono ricavati per interpolazione lineare dei dati riportati nella tabella 1 stessa.

I montanti verticali delle tubazioni devono essere posti al di qua dell'isolamento termico dell'involucro edilizio, verso l'interno del fabbricato ed i relativi spessori minimi dell'isolamento che risultano dalla tabella 1, vanno moltiplicati per 0,5.

Per tubazioni correnti entro strutture non effluenti né all'esterno né su locali non riscaldati gli spessori di cui alla tabella 1, vanno moltiplicati per 0,3.

Nel caso di tubazioni preesistenti con materiali o sistemi isolanti eterogenei o quando non sia misurabile direttamente la conduttività termica del sistema, la modalità di installazione e i limiti di coibentazione sono fissati da norme tecniche UNI che verranno pubblicate entro il 31 ottobre 1993 e recepite dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato entro i successivi trenta giorni.

STUDIO PROTECNO s.r.l.
CONSULENZA IMPIANTI TECNOLOGICI - EMAIL: info@studioprotecono.it - PEC: studioprotecono@pec.it - WEBSITE: www.studioprotecono.it

HeadOffice: VERONA - Via Ibre 28/A - 37138 - Italia
BranchOffice: MILANO - Viale Bachiglione 28 - 20139 - Italia
Tel: 045 567 850 Tel: 02 434 19 475

VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART.34 l.r. 65/2014 PER LA REALIZZAZIONE DI DUE RSA DA 80 P.L. CIASCUNA IN COMUNE DI MONSUMMANO-VIA G.BENZI RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI

PRATICA DM 37/08 - D.Lgs.192/2000 EX LEGGE 10/91 IMPIANTO IDRICOSANITARIO PIANO TERRA RSA 1

DATA PRELIMINARE	23/05/2025	REVISIONE - REVISIONE	DATA PRELIMINARE	23/05/2025	REVISIONE - REVISIONE	DATA PRELIMINARE	23/05/2025	REVISIONE - REVISIONE	DATA PRELIMINARE	23/05/2025	REVISIONE - REVISIONE
PROGETTO	M.C.	PROGETTO	M.C.	PROGETTO	M.C.	PROGETTO	M.C.	PROGETTO	M.C.	PROGETTO	M.C.
PROGETTO	M.C.	PROGETTO	M.C.	PROGETTO	M.C.	PROGETTO	M.C.	PROGETTO	M.C.	PROGETTO	M.C.
PROGETTO	M.C.	PROGETTO	M.C.	PROGETTO	M.C.	PROGETTO	M.C.	PROGETTO	M.C.	PROGETTO	M.C.

Questa disegno è proprietà intellettuale e non può essere copiato, riprodotto, ristampato, né usato senza approvazione scritta.

PRODOTTORE: L:\7500\7552\Progettazione\Meccanica\Progetto_definitivo\Elaborati_grafici\7552_M-D-T11-14\idrico.dwg